

Nel cinquantenario di costituzione dell'Associazione Culturale "Cardinal Mercurino" **sabato 22 dicembre alle ore 15**

presso la sede, sarà presentato il volume curato dall'esperta d'arte

Claudia Ghiraldello sulle

sale affrescate del Palazzo Mercurino Arborio di Gattinara.

Coordinerà l'incontro la Dottoressa Piera Mazzone, Direttore della Biblioteca Civica "Farinone-Centa" di Varallo.

L'ingresso è libero a tutti i soci e simpatizzanti della Cultura.

Al termine seguirà un buffet con gli AUGURI di BUON NATALE.

Presentazione

I dipinti della casa che secondo la tradizione appartenne al cardinale Mercurino Arborio di Gattinara (1465 - 1530), Gran Cancelliere di CARLO V, non sono mai stati studiati profondamente. Si tratta di un'impresa pittorica vasta, ricca, luminosa.

La dimora di Mercurino, sviluppata su due piani, ora sede dell'Associazione Culturale sorta per magnificare per l'appunto tale straordinario personaggio, e in Gattinara un luogo importante, un luogo conosciuto.

Non molto valorizzata, fino ad ora, era invece la bellezza dei suoi dipinti che ne arricchiscono le pareti, le volte. Sono figure di uomini, di donne, di creature mitologiche, di personaggi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Una umanità ricca, che la dottoressa Claudia Ghiraldello, nel saggio qui proposto, sa far parlare con entusiasmo. È la storia del passato che riemerge dalla polvere del tempo, dall'oblio del tempo.

Tale saggio consiste infatti, prima di tutto, in una lettura dettagliata di tali dipinti dal punto di vista iconografico con l'identificazione dei vari personaggi e delle varie scene in cui essi sono collocati.

Ne proviene, in parallelo, una proposta didascalica di estremo interesse poiché i vari episodi illustrati, i vari personaggi scelti, incarnano un messaggio importante, che mira a favorire la crescita spirituale di chi li osserva, oggi come ieri. È l'eterna lotta tra bene e male, nell'anelito incessante di una ricerca catarchica di ancestrali origini.

Scritto da Administrator

Giovedì 20 Dicembre 2012 13:53 -

La casa di Mercurino ha subito varie vicende, non sempre felici. È stata venduta, in parte modificata nei propri ambienti. Per fortuna, però, le pareti sono state conservate ed anche noi oggi possiamo ammirarle in tutta la loro bellezza e ricchezza. Ma non basta.

La Ghiraldello, parallelamente alla lettura iconografica dei vari soggetti, effettua una ricca contestualizzazione dei medesimi proponendo confronti con altre realtà d'arte, in altri luoghi geografici. Così si crea una rete significativa di legami con la nostra realtà gattinarese la quale viene introdotta, dunque, per la prima volta, in un circuito storico-artistico davvero notevole. Il lavoro della Ghiraldello è meticoloso dal momento che la studiosa rintraccia notevolissime serie di opere che con la nostra gattinarese possono essere messe in parallelo. E non si tratta di un lavoro astratto, ma a tal punto concreto da essere riuscito a rintracciare financo nomi di artisti e di botteghe.

Ricco è anche l'apparato delle fotografie, scattate dalla stessa autrice, le quali rendono direttamente fruibili nei loro colori e nelle loro linee le varie scene dipinte. Il saggio è, dunque, non solo uno strumento scientificamente utile per la scoperta di questa impresa pittorica, ma si propone anche come piacevole spunto di godimento visivo di quello che il pennello di chi ci ha preceduto, animato da lodevolissimo impegno, ha saputo creare.

Credo che Mercurino avrebbe vivamente apprezzato l'impegno che è stato profuso per comporre queste pagine.